



Prevenzione, Cura, Innovazione

Nuove prospettive per
l'Infermieristica Nefrologica



44° CONGRESSO NAZIONALE SIAN

4-5-6 Maggio 2026
Zanhotel Europa – Bologna

NURSING STUDENTS BURDEN: vissuto degli studenti infermieri in emodialisi e rischio di burnout

Autori: Sofia Zagame¹, Angelo Pirreco²

Affiliazioni:

1. Corso di Laurea in Infermieristica, Università degli Studi di Catania, Catania;
2. Dipartimento di Biomedicina e Prevenzione, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Roma, IT

Introduzione

Gli infermieri nei centri di emodialisi soffrono di elevati livelli di burnout, ma ci sono poche evidenze qualitative sul vissuto degli studenti infermieri in questo contesto. Questo studio pilota esplora le loro percezioni, fonti di stress, impatti emotivi e strategie di coping durante il tirocinio, per identificare rischi e fattori protettivi riguardo al burnout in fase formativa.

Risultati

Sono emersi quattro temi principali:

- (1) basse aspettative sul reparto, percepito come eccessivamente tecnico e poco formativo;
- (2) centralità del tutor clinico, vissuto come risorsa chiave per apprendimento e sostegno emotivo;
- (3) impatto emotivo dell'esperienza sugli studenti caratterizzato da stanchezza prevalentemente correlata a carichi accademici ed extra-clinici, senza evidenza di cinismo o distacco verso i pazienti;
- (4) strategie di coping eterogenee, associate al mantenimento di un buon coinvolgimento relazionale.

Metodi

È stato condotto uno studio qualitativo descrittivo su sei studenti infermieri (età media 24 anni) al secondo anno con 2-3 mesi di tirocinio in emodialisi. I partecipanti, selezionati tramite campionamento intenzionale, hanno fornito dati attraverso interviste semi-strutturate su Zoom, registrate e trascritte. L'analisi tematica ha identificato sei temi, garantendo rigore metodologico con doppia codifica e audit trail.

Conclusioni

Il tirocinio in emodialisi, seppur inizialmente sottovalutato, si configura come contesto altamente formativo se sostenuto da supervisione strutturata e clima di apprendimento positivo. I risultati suggeriscono la necessità di briefing pre-tirocinio, formazione specifica dei tutor e integrazione di interventi psico-educativi sulla gestione dello stress per prevenire il burnout negli studenti di infermieristica.

RISULTATI: QUATTRO TEMI PRINCIPALI

1 BASSE ASPETTATIVE SUL REPARTO



Reparto percepito come eccessivamente tecnico e poco formativo.

2 CENTRALITÀ DEL TUTOR CLINICO



Vissuto come risorsa chiave per apprendimento e sostegno emotivo.

3 IMPATTO EMOTIVO DELL'ESPERIENZA



Stanchezza prevalentemente correlata a carichi accademici ed extra-clinici, senza evidenza di cinismo o distacco verso i pazienti.

4 STRATEGIE DI COPING ETEROGENEE



Associate al mantenimento di un buon coinvolgimento relazionale.

VISSUTO DEGLI
STUDENTI INFERMIERI
IN EMO-DIALISI

IMPLICAZIONI E RACCOMANDAZIONI

BRIEFING PRE-TIROCINIO

Fornire informazioni chiare su obiettivi, attività e aspettative del reparto per favorire aspettative realistiche e ridurre lo stress iniziale.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI TUTOR

Sviluppare competenze relazionali, educative e di mentoring per potenziare supporto e qualità dell'apprendimento.

INTEGRAZIONE DI INTERVENTI PSICO-EDUCATIVI

Promuovere strategie di gestione dello stress e di regolazione emotiva per prevenire il burnout negli studenti infermieri.

Keywords:

Emodialisi; Studenti infermieri; Burnout; Analisi Qualitativa

Bibliografia:

1. Braun V, Clarke V. Using thematic analysis in psychology. *Qual Res Psychol.* 2006;3(2):77-101.
2. Rudman A, Gustavsson JP. Burnout during nursing education predicts lower occupational preparedness and future clinical performance. *Int J Nurs Stud.* 2012;49(8):988-1001.
3. Maslach C, Schaufeli WB, Leiter MP. Job burnout. *Annu Rev Psychol.* 2001;52:397-422.



Un tirocinio in emodialisi di qualità, supportato da tutor preparati e da interventi mirati, può favorire crescita professionale, benessere e prevenzione del burnout.